

## Lo sciopero Il segretario fiorentino Pistonina: «Scelta demagogica, così si schierano contro di noi» **Pd in piazza con la Cgil. La Cisl: partito strabico**

Il Pd che partecipa alla manifestazione della Cgil? È «un partito strabico». Il segretario generale della Cisl di Firenze Roberto Pistonina usa parole dure contro i vertici *democrat*: «Ancora una volta, e non è la prima a Firenze, constatiamo con dispiacere che i vertici del Pd, che dovrebbe riassumere le sensibilità di tutte le componenti del partito, sono invece strabici e unidirezionali. Non si capisce infatti perché prendano parte ufficialmente a una manifestazione indetta da una sola organizzazione sindacale e che ha come obiettivo anche politiche sindacali accettate e sposate dall'intera società civile». Chi guida il Pd fiorentino, dice Pistonina, «dovrebbe essere molto più cauto, visto che molti elettori del centrosinistra ed anche autorevoli esponenti dello stesso Pd, hanno condiviso la linea di Cisl e Uil su temi come la riforma della contrattazione. E scendere in piazza domani (oggi a partire dalle 9 in Piazza Indipendenza, ndr) a fianco della Cgil, significa quindi, di fatto, prendere una posizione anche contro Cisl e Uil». Il Pd fiorentino invece «si schiera sulla linea della Cgil che in piazza fa dema-

gogia, avversando la riforma del modello contrattuale, e poi nella sostanza firma di soppiatto tutti gli accordi ed i rinnovi contrattuali che vengono fatti con quella metodologia di rinnovo da un anno a questa parte».

Dal segretario metropolitano pd Simone Naldoni però arriva una risposta altrettanto dura: «Non comprendo i toni di Pistonina, non abbiamo nessuna velleità di sposare una causa sindacale piuttosto che un'altra. Noi andiamo alle manifestazioni che condividiamo. I problemi sindacali se li risolvano fra sindacati, noi non condividiamo tutto quello che fa la Cgil ma a dire la verità neanche tutto quello che fa la Cisl. La nostra adesione allo sciopero non è contro la Cisl. Nel Pd non manca la dialettica interna, semmai ce n'è stata fin troppa. Pistonina si preoccupi di tenere unita la Cisl e il sindacato, al partito ci pensiamo noi».

Nel Pd però non tutti stanno con Naldoni. Il consigliere regionale Nicola Danti non andrà alla manifestazione, così come il collega di Palazzo Vecchio Massimo Fratini, ex sindacalista Cisl, che dice: «Non commento l'ade-

sione dei vertici del mio partito, che credo siano state a titolo personale, ognuno è libero di fare quello che vuole, certo sarebbe stato meglio mantenere l'unitarietà. Capisco che la Cgil abbia bisogno di visibilità, ma per avere maggiore efficacia è opportuno fare le manifestazioni insieme». Altri dirigenti del Pd (Cecilia Pezza, Francesco Bonifazi, Andrea Giorgio, segretario dei Giovani) invece hanno aderito, così come altre forze politiche (Sinistra, Ecologia e Libertà). E anche il vicesindaco Dario Nardella, che pure non sarà in piazza per impegni all'estero, ha scritto al segretario della Cgil Mauro Fuso per esprimere il suo «apprezzamento e il personale sostegno alla vostra mobilitazione». Un primo segnale di distensione fra il sindacato e la giunta comunale.

**David Allegranti**

### La difesa

Naldoni: «Non capisco toni così accesi, noi partecipiamo a tutte le manifestazioni che condividiamo»

